

3.6) Entrate per accensione di prestiti

non previste

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 y
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stancimento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.
Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.
per il 2019 non sono previste

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Storico 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Anticipazioni da Istituto tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stanzamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Entrate per partite di giro	85.375,31	253.147,85	396.000,00	385.300,00	385.300,00	385.300,00	-4,502 %
Entrate per conto terzi	176.552,72	22.857,90	55.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	-23,636 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	261.928,03	286.005,84	451.000,00	427.300,00	427.300,00	427.300,00	-5,443 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Si rimanda alla determinazione n. 232 del 31.12.2018 riguardante la costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% accantonamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2016 Stanziamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	7.482,88	19.364,80	5.298,45	18.107,75	0,00	0,00	241,887 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	259.195,21	329.252,82	248.092,03	475.337,08	0,00	0,00	91,597 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	266.678,09	348.617,62	253.390,48	493.444,83	0,00	0,00	94,738 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, ripiloggate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

- Fondo accantonamento indennità fine mandato € 1.360,00
 Detto fondo va a sommarsi, in parte, a fondo confluente nell'avanzo accantonato per indennità fine mandato

- Fondo Crediti di dubbia Esigibilità:

La normativa prevede che ogni Ente possa scegliere il grado di analisi da applicare per l'accantonamento del FCDE. Nel bilancio di previsione 2019/2020/2021 il calcolo viene fatto in base alla tipologia dei capitoli selezionati. Il calcolo prende in considerazione gli ultimi cinque anni partendo dall'ultimo rendiconto approvato.

L'ente si è avvalso della scelta del tipo di calcolo "Metodo A" media semplice (principio contabile allegato 4.2 di Arconet)(sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annuali):

I capitoli presi in considerazione sono riferiti a :

- accertamenti IMU
- TARI e tassa rifiuti in generale
- affitti fabbricati
- sanzioni al codice della strada

In relazione alle percentuali dell'85%, del 95% e del 100%, per il triennio si stanza nella spesa Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità un accantonamento leggermente superiore al minimo in relazione all'andamento della riscossione delle entrate relative, in particolare, alla TARI e ruoli supplementari iscritti nel bilancio che risultano di difficile esazione

2019: € 45.000,00
 2020 € 52.000,00
 2021 € 54.000,00

Non si evidenziano altri crediti per i quali risulta necessario provvedere con il FCDE

Trend storico delle spese

SPESA	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stanzamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Diverso di amministrazione	1.598.172,44	0,00					
Totale 1 - Spese correnti	1.598.172,44	1.696.814,92	1.879.455,44	1.870.584,75	1.766.173,00	1.796.298,00	0,000 %
							-0,471 %

Titolo 2 - Spese in conto capitale	470.540,81	559.536,38	1.481.426,03	1.086.922,08	55.000,00	55.000,00	-26,656 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			400.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 4 - Rimborsi di prestiti			117.584,00	160.786,00	169.592,00	116.515,00	36,741 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da Istituto Assolombarda	106.500,47	111.852,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi a partite di giro	261.928,03	286.006,84	451.900,00	427.300,00	427.300,00	427.300,00	-5,443 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.443.182,75	2.753.349,68	4.360.348,37	3.645.192,83	2.408.965,08	2.395.113,08	-19,065 %

4.1) Spese correnti

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso tenuto conto di pensionamenti programmati, oltre alla spesa prevista per nuove assunzioni in coerenza con il programma triennale del fabbisogno del personale dell'ente;
- Forniture per acquisto beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Trasferimenti per il servizio Socio – Assistenziale – in misura congrua alla quota annua stabilita;
- Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autoveicoli – nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012;
- Spese per missioni – nei limiti di cui all'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010;
- Fondo di riserva – nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs. 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità come descritto nell'apposito paragrafo;

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

I proventi da titoli abilitativi sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2018.

I proventi delle alienazioni patrimoniali sono previsti in misura congrua al valore di mercato degli immobili indicati nel piano delle alienazioni.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti.

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionale e/o regionale vigente.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153 del Testo Unico 18 agosto 2000, n.267.

Nel 2019 da maggio è prevista l'assunzione di un operaio/autista/scuolabus che sostituisce un dipendente che nel 2018 ha cessato per pensionamento. E' istituita una nuova figura di responsabile di convenzione di polizia locale con Leno a cui è attribuita indennità di posizione e risultato. Sono state inserite fra le spese di personale anche parte delle spese del servizio SUAP in convenzione con Carpenedolo.

FONDO DI RISERVA: il fondo di riserva garantisce l'accantonamento minimo dello 0,30% delle spese correnti di competenza

FONDO DI RISERVA DI CASSA: il fondo di riserva di cassa garantisce l'accantonamento minimo dello 0,20% delle spese in termini di cassa.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Storico 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	2022 Previsioni 7		
Renditi da lavoro dipendente	266.340,13	299.183,33	321.286,26	314.326,00	316.536,00	316.536,00	316.536,00	-2,166 %	
Imposte e tasse a carico dell'ente	21.929,90	23.023,35	26.386,76	27.220,00	26.786,00	26.786,00	26.786,00	-4,081 %	
Acquisto di beni e servizi	977.022,62	1.056.206,81	1.146.499,18	1.161.680,79	1.063.079,00	1.069.860,00	1.069.860,00	1,148 %	
Trasferimenti correnti	169.006,22	175.459,03	213.636,00	209.660,00	199.690,00	209.160,00	209.160,00	-1,907 %	
Interessi passivi	86.197,15	80.606,00	76.896,00	80.928,00	74.220,00	68.054,00	68.054,00	5,240 %	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
Altre spese correnti	37.676,42	23.224,44	90.396,96	76.860,00	80.990,00	85.850,00	85.850,00	-14,976 %	
TOTALE SPESE CORRENTI	1.588.172,44	1.586.814,99	1.678.655,44	1.670.994,79	1.766.173,00	1.766.173,00	1.766.173,00	-0,471 %	

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamto	Accantonamento iniziale dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
1.01.01.06.002	IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E DI CONTROLLO	2019		85,00 %	85,00 %	
		2020		95,00 %	95,00 %	
		2021		100,00%	100,00%	
		2019	30.074,00	0,00	0,00	A
1.01.01.06.002	ICI PER RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	0,00	0,00	0,00	A
1.01.01.01.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	0,00	0,00	0,00	A
1.01.01.01.002	TASSA RIFIUTI DA ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	0,00	0,00	0,00	A
1.01.01.01.002	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI DOLCIA A CONTROLLO CONTRIBUTENTI ANNI PREGRESSI INCASSATA DAL 2011	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	0,00	0,00	0,00	A
1.01.01.01.001	TARI TASSA RIFIUTI	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	0,00	0,00	0,00	A
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	257.490,00	36.089,65	37.684,16	A
3.02.03.01.004	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	258.000,00	35.385,02	42.442,62	A
3.05.99.99.999	RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA SANZIONI INCASSATE DA RUOLO	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	9.000,00	2.187,90	2.187,90	A
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE entrate non ricorrenti	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	14.000,00	3.803,80	3.803,80	A
3.02.03.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIOVERDE	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	14.000,00	4.004,00	4.004,00	A

	2019	2020	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	A
3.02.03.01.002	SANZIONI DA RUOLI EMESSI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE MULTIE							
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	AFFITTI DA FABBRICATI							
	2019	20.000,00	5.147,94	5.147,94	5.147,94	5.147,94	5.147,94	A
	2020	28.000,00	5.753,58	5.753,58	5.753,58	5.753,58	5.753,58	
	2021	20.000,00	6.056,40	6.056,40	6.056,40	6.056,40	6.056,40	
	2019	395.784,00	62.426,49	62.426,49	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	2020	346.900,90	49.822,40	49.822,40	52.000,00	52.000,00	52.000,00	
	2021	345.634,00	61.382,00	61.382,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	
	TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGAZIONE PARTE CORRENTE							

4.2) Spese in conto capitale e investimenti programmati nel 2019

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale e relative fonti di finanziamento

N. progr.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CODICE DI BILANCIO 2019	FONTI DI FINANZIAMENTO
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ANTINCENDIO	201501/2	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 450800
2	MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI	201501/5	VENDITA AREA BERNARDI DI € 10.000,00 CAPITOLO 410700/3- CONTRIBUTO MINISTERO DI € 50.000,00 CAPTILOLO 430750/4
3	MANUTENZIONJE STRAORDINARIA MIGLIORAMENTO SISMICO TEATRO	206301/1	CONTRIBUTO MINISTERO A FONDO PERDUTO 200.,000,00 cap. 420750 72
4	ACQUISTO AREA ITALAMARK MAZZARDI	208101/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 450800
5	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	203105/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 450800

6	ILLUMINAZIONE PALESTRA E IMPIANTI SPORTIVI	206201/1	10.136,00	VENDITA AREA BERNARDI cap. 410700/3
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO	206201/17	10.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 450800
8	ACQUISTO ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI	206205/1	22.000,00	VENDITA AREA BERNARDI cap. 410700/3
9	ACQUISIZIONE AREA VIA BERNARDI IN PERMUTA	208101/14	35.136,00	AREA IN PERMUTA VIA BERNARDI cap. 410700/3
10	ARREDO URBANO	208105/2	7.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 450800
11	COMPARTICIPAZIONE STRADE VICINALI	208107/2	2.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 450800
12	CONTRIBUTO PER SPESE DI TINTEGGIATURA	209107/3	2.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 450800
13	QUOTA ONERI DI CULTO	210407/1	1.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 450800
14	RIMOZIONE AMANTO CIMITERO E RIF. COPERTURA	210501/1	50.100,00	CONCESSIONE CAPPELLA DI € 50.100,00

15	RIMOZIONE AMIANTO CIMITERO FINANZIATO CON CONTRIBUTO MINISTERO	210501/3	140.000,00	FINANZIATO CON CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO MINISTERO
16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	210501/7	5.000,00	PROVENTI CIMITERO
			572.372,00	

QUOTA DEL 10% VENDITA AREA BERNARDI DESTINATA AD ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI € 7.728,00

ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO VANNO AGGIUNTI € 38.813,00 COME SEGUE:

- 1) CONTRIBUTO REGIONALE PATTO SICUREZZA € 14.848,00
- 2) COMPARTICIPAZIONE AREA MAZZARDI € 23.965,00

TALI RISORSE SONO INCLUSE NELLA VARIAZIONE DI ESIGIBILITA DI CUI ALLA DETERMINA N. 232 DEL 31.12.2018 CHE HA ANCHE DETERMINATO

UN FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI € 475.337,08 DI PARTE CAPITALE

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stanziamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	459.538,61	619.385,52	960.412,42	1.012.856,96	45.000,00	45.000,00	3.209 %
Contributi agli investimenti	6.000,00	12.500,00	9.201,99	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-45,957 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	4.233,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	10.000,00	22.417,04	491.744,52	68.603,12	5.000,00	5.000,00	-66,036 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	475.538,61	658.536,38	1.461.408,93	1.086.460,08	55.000,00	55.000,00	-26,656 %

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Statoamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 1.877.308,89

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 153.058,00 oltre a 7.728,00 quali somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL59/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Statoconsuntivo 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Rimborso di titoli obbligazionari	8.917,02	9.328,04	9.757,00	10.210,00	10.902,00	11.200,00	4,642 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	97.595,45	102.953,43	107.827,00	159.575,00	148.790,00	105.315,00	30,645 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	106.512,47	111.992,47	117.584,00	160.785,00	159.692,00	116.515,00	36,741 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% accostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stanzamento 3	2019 Provisori 4	2020 Provisori 5	2021 Provisori 6	7	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stanziamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	7	
Uscite per partite di giro	85.375,31	283.147,85	396.900,00	385.300,00	385.300,00	385.300,00	-2,922 %	
Uscite per conto terzi	178.552,72	22.857,99	55.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	-23,636 %	
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	363.928,03	306.005,84	451.900,00	427.300,00	427.300,00	427.300,00	-5,443 %	